



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Tivoli

COMUNICATO STAMPA

art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021

TIVOLI (ROMA) – SEQUESTRATI BENI A 4 DIPENDENTI PUBBLICI DI PALOMBARA SABINA INDAGATI PER ASSENTEISMO.

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli imputati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – condanna in primo grado - fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito quanto segue:

In esecuzione del provvedimento emesso dal G.I.P. presso il Tribunale di Tivoli su richiesta della locale Procura della Repubblica, Finanziere del Comando Provinciale di Roma hanno sottoposto a sequestro preventivo beni nella disponibilità di 4 dipendenti del Parco dei Monti Lucretili di Palombara Sabina, indagati per truffa ai danni della Regione Lazio, per episodi di assenteismo verificatisi nel corso del 2021.

Le indagini, condotte dalle Fiamme Gialle del Gruppo di Guidonia Montecelio, avevano portato alla denuncia all'Autorità Giudiziaria di 35 persone, che "strisciavano" il proprio badge nell'apposito dispositivo di registrazione delle presenze, per poi allontanarsi dal posto di lavoro. Infatti, durante l'orario di lavoro, alcuni dipendenti del Parco dei Monti Lucretili si assentavano per intraprendere le attività personali più disparate che nulla avevano a che fare con il servizio, quali fare shopping o andare dal parrucchiere se non addirittura per tornare a casa e rientrare sul luogo di lavoro solo per strisciare il badge attestante l'uscita. Allontanamenti illegittimi, quelli rilevati dalla Guardia di Finanza, che hanno causato una grave sottrazione di attività lavorativa all'Ente pubblico, riflettendosi sui tanti dipendenti che, invece, svolgevano puntualmente il proprio lavoro. L'importanza del fenomeno emergeva anche dal fatto che durante le indagini il personale risultava, per la maggior parte del tempo, impiegato in regime di *smart-working* a causa dell'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19.

A dicembre dello scorso anno, era stata disposta, sempre dal G.I.P. presso il Tribunale di Tivoli la misura del divieto di dimora nel territorio del comune di Palombara Sabina a carico di 9 impiegati, cui è seguita l'adozione di provvedimenti di sospensione cautelare da parte della Regione Lazio.

Il Gip di Tivoli, su richiesta della Procura, ha disposto il sequestro ai danni degli indagati di somme corrispondenti a quelle percepite illecitamente sulla base di quanto contestato. In questo modo, la Regione Lazio, all'esito della condanna (ferma restando l'attuale presunzione d'innocenza) recupererà quanto incassato indebitamente.

Il provvedimento è in linea con l'azione della Procura per cui sequestri e confische sono adottati per dimostrare che "il delitto non paga", in primo luogo recuperando i beni e il denaro illecitamente sottratto.

Si delega la Guardia di Finanza alla diffusione: Successivamente si inserisca nel sito web della Procura nell'apposita sezione (https://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati_conferenze_stampa.aspx).
Tivoli, 5 giugno 2023

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto
F.to